

RG. N° 4/218

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/12

La sig.ra **CIOCE ANNUNZIATA**, nata a Bitonto (Ba) il 20.09.1973 e residente a Salzano - Venezia, via XXV Aprile n. 87(c.f. CCINNZ73P60A891T), rappresentata e difesa dall'avv. Barbara Viezzi (c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei studio domiciliata, autorizzando le comunicazioni a mezzo telefax al n. 0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it come da mandato a margine del presente atto, espone quanto segue.

Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L. 3/12

Premesso che

- 1) con istanza depositata in data 17.01.2017 la ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dalla medesima assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, con conseguenti diffide ad adempiere e revoca di tutti gli affidamenti in essere, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. A) e b), chiedeva all'intestato Tribunale la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la Legge 3 del 2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento (doc.1);
- 2) con decreto del 02.02.2017 il Giudice designato, dott.ssa Martina Gasparini, nominava quale professionista il dott. Paolo Belviso del foro di Venezia (doc.2);
- 3) a seguito dell'accettazione dell'incarico, l'analisi documentale e invio di richiesta di relazione particolareggiata, il professionista nominato ha provveduto, ex art. 14 ter comma 4 ad inviare formale comunicazione

MANDATO
Nella presente procedura ed in ogni giudizio di cognizione, opposizione, esecuzione e procedimenti speciali, al presente atto conseguenti o inerenti, di primo e secondo grado, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delego affinché mi rappresenti e difenda con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di designare anche altri procuratori e domiciliatari, di chiamare in causa terzi soggetti, di formulare domande riconvenzionali, di promuovere e coltivare provvedimenti cautelari, ante causam e in corso di causa e per ogni successivo ed eventuale giudizio di merito e di poter transigere, incassare, rinunciare e di quietanzare l'avv. BARBARA VIEZZI con studio in Udine via Roma n. 4, presso il quale eleggo domicilio.

È AUTENTICA

TRIBUNALE DI VENEZIA	
DEPOSITATO	
25	MAG/2018
IL CANCELLIERE	
(Maurizio Stevanato)	

all'agente della riscossione, agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti nonché ha richiesto alla debitrice ogni informazione utile alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale economica e finanziaria;

4) è stata pertanto consegnata al Professionista nominato tutta la documentazione;

5) la situazione economico patrimoniale e finanziaria della sig.ra Cioce è rimasta pressoché invariata nell'ultimo anno e la stessa non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare la propria posizione;

6) il Professionista nominato ha inviato in data 09.05.2018 allo scrivente difensore la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (doc.3);

7) la sig.ra Cioce, come accertato anche dal dott. Belviso, non è ricorsa, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/12, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;

8) la stessa non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti, dalla visura PRA, dalla visura catastale e ipotecaria nonché dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia (doc. da 4 a 11).

Tutto ciò premesso, la sottoscritta sig.ra Cioce Annunziata, come sopra rappresentata e difesa, precisa ed espone quanto segue.

Premessa

La sig.ra Cioce Annunziata svolge dal 2007 attività lavorativa part-time di 20 ore settimanali alle dipendenze della società già Aliprandi Domenico S.p.A. ed ora Uicomm srl presso il centro commerciale "Emisfero" di Scorzè con la qualifica di impiegata e la mansione di addetta alle vendite e percepisce un reddito mensile di € 1.148,00, decurtato del quinto per la cessione volontaria a favore della Intesa Sanpaolo Personal Finance.

Tale attività lavorativa, nel tempo, non è stato sufficiente a fronteggiare le obbligazioni progressivamente generate, e che oggi pesano e gravano sulle spalle della ricorrente, per soddisfare le sempre crescenti esigenze della sua famiglia – da lei composta assieme al marito Zonna Nicola ed ai due figli minori Giacomo e Federica - oltre al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'abitazione principale, stipulato nel 2001 con BNL S.p.A. e rinegoziato con altro mutuo sostitutivo nel 2008.

La situazione si è aggravata nell'anno 2006 quando la sig.ra Cioce è rimasta priva di occupazione lavorativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

La sig.ra Cioce Annunziata, come evincibile dalle visure ipotecarie e catastali, dal contratto di mutuo ipotecario, risulta comproprietaria, assieme al marito Zonna Nicola – che ha proposto parimenti domanda di liquidazione del proprio patrimonio, dei seguenti beni immobili:

- 1) abitazione sita in comune di Salzano (VE), frazione Robegano, via XXV Aprile n. 87/c ed identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 6 mappale 10, sub 83, piano 2°, categoria A/3 classe 7, vani 3,5 R.C. 189,80;
- 2) garage identificato sempre al foglio 6, mappale 10, sub 16 categoria C/6 classe 7 mq 13 R.C. 21,48;
- 3) cantina identificata sempre al foglio 6 mappale 10 sub 51 cat, C/2, cl. 1, mq. 6, R.C. 1,89.

Detti immobili, interamente ipotecati (iscrizione di ipoteca volontaria per €. 215.800,00 nel 2008 con concessione di mutuo ipotecario), risultano avere un valore di €. 160.000,00, come da perizia di stima redatta il 16.05.2016 dalla geom. Cappelletto Francesca, dello studio CT Cappelletto Traverso associati, su incarico conferito direttamente dall'odierno istante (doc. 12).

L'immobile sarà pertanto appreso al piano di liquidazione e le somme

ottenute in sede di vendita saranno destinate al soddisfacimento dei creditori.

Si precisa che la sig.ra Cioce attualmente risiede nell'immobile assieme al marito e ai due figli Giacomo e Federica, come da certificato dello stato di famiglia e residenza che si allegano (doc. 13).

b) Beni mobili

I beni mobili di proprietà della sig.ra Cioce sono rappresentati unicamente dal mobilio presente all'interno dell'abitazione e meglio descritto nell'allegato inventario (doc.14), che in verità risultano in comproprietà con il marito Zonna Nicola, seppure di modico valore e probabilmente di non facile realizzo, sarà comunque appreso al piano di liquidazione.

c) Beni mobili registrati

La sig.ra Cioce, come da visura PRA allegata, (doc. 5), possiede un autovettura CHEVROLET MATIZ, anno 2005, targata CY321EN, il cui valore è stimato in base alle quotazioni riscontrabili dalle riviste specializzate e su internet in €. 1.000,00.

d) Disponibilità liquida

La sig.ra Cioce risulta titolare di una carta Postepay Evolution con un saldo al 11.05.2018 pari ad €. 0,57 nonché di un conto corrente acceso presso la Unicredit S.p.A., con un saldo congelato al 01.08.2016 pari ad €. – 906,36 (doc. 15 -19).

L'altro reddito di cui dispone pormana dal rapporto di lavoro dipendente in essere con la società Domenico Aliprandi S.p.A. in qualità di impiegata addetta alle vendite.

Il salario e ciò che la debitrice guadagna con la propria attività, a norma dell'art. 14 ter co. 6 lett. b), potranno essere destinati solo parzialmente a soddisfo dei creditori, ovvero *“nei limiti di quanto occorra al suo mantenimento indicati dal giudice”*.

Le spese quotidiane occorrenti alla debitrice ed alla di lei famiglia verranno di seguito dettagliamente indicate ma, si anticipa fin d'ora, ammontano a

circa €. 2.320,00.

La disponibilità reddituale attuale della sig.ra Cioce, al netto delle trattenute dei terzi corrisponde a circa €. 973,00, come evincibile dalla media delle buste paghe relative all'anno aprile 2017/ marzo 2018 (doc. 16).

Pertanto, salvo diversa indicazione del Giudice e previa apertura della liquidazione con contestuale sospensione delle trattenute dei terzi, potrà essere messa a disposizione del ceto creditorio una quota mensile dello stipendio pari ad €. 300,00, corrispondente ad un totale di €. 14.400 circa, in considerazione della durata del piano di liquidazione fissata in anni 4.

Importo determinato sulla base delle componenti ordinarie di reddito, escluse pertanto mensilità aggiuntive, componenti straordinarie, aumenti retributivi ed ogni altra somma che potrebbe essere utile al piano, laddove eccedente il minimo vitale e/o opportuno e/o necessario.

Quantificazione del passivo patrimoniale

e) Spese occorrenti al mantenimento

Non sarà messa a disposizione del piano di liquidazione la quota di reddito occorrente al sostentamento quotidiano proprio e del nucleo familiare del debitore, costituito dalla moglie e dai due figli Giacomo e Federicca rispettivamente di 17 e 13 anni, a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b.

Dette spese, in base a quanto dichiarato dalla debitrice, ammontano ad circa €. 2.320,00 che la stessa sostiene in misura minore (circa 20%) rispetto al marito Zonna Nicola, ed incidono sulle disponibilità reddituali mensili.

Un tanto in ragione del fatto che il sig. Zonna, percepisce uno stipendio mensile di soli €. 1.749,32 al netto del 1/5 ceduto, di quasi tre volte superiore a quello del coniuge.

Di seguito si fornisce un dettaglio riepilogativo:

f) Passività

SPESE ANNUE ZONNA NICOLA/ CIOCE ANNUZIATA	
LUCE /GAS/ACQUA	2.280

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

MANUTENZIONE CALDAIA	120
TASSA ASPORTO RIFIUTI	200
TELEFONIA FISSA E MOBILE	940
SPESE CONDOMINIALI	1.200
BOLLO AUTO	340
ASSICURAZIONE AUTO	680
CARBURANTE VEICOLI	3380
MANUTENZIONE/REVISIONE AUTO	440
SPESE ALIMENTARE	11.000
ABBIGLIAMENTO FAMIGLIA	1.200
PARRUCCHIERE/ BARBIERE	690
SPESE MEDICHE	1.500
VARIE SERVIZI STUDIO COMMERCIALISTA	80
DISPOSITIVI MEDICI/ OCCHIALI	160
SPESE VARIE	400
SPESE PER FIGLI A CARICO	
VESTIARIO	800
SPESE SCOLASTICHE	980
SPESE SPORTIVE	830
DISPOSITIVI MEDICI (occhiali entrambi i figli)	320
PARRUCCHIERE	300
Totale	27.840

f) Passività

Debiti verso creditori ipotecari

Si tratta di importi dovuti alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in relazione al mutuo garantito da ipoteca cointestato con il marito Zonna Nicola (doc. 17-18):

CREDITORE	EURO
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	107.344,59
TOTALE	107.344,59

Debiti verso istituti di credito

Si tratta di importi dovuti alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per fido di conto corrente cointestato con la moglie Cioce Annunziata ed alla Unicredit Banca S.p.A. per conto corrente sempre cointestato con la moglie Cioce (doc. 19);

CREDITORE	EURO
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	2.050,01
Unicredit Banca S.p.A.	906,36
TOTALE	2.956,37

Debiti verso finanziarie

Si tratta di importi dovuti alla Unicredit Banca S.p.A. per prestito personale, coobbligato il sig. Zonna, alla Compass per prestito personale, alla Italcapital S.r.l. (ex Compass) per prestito personale, alla Banca Ifis (ex Agos Ducato) per prestito personale, coobbligato il sig. Zonna, ed infine alla Findomestic Banca S.p.A. per utilizzo carte di credito (doc. da 20 a 25)

CREDITORE	EURO
Unicredit Banca S.p.A.	38.983,00
Compass	11.920,77
Italcapital S.r.l. (ex Compass)	527,51
Banca Ifis (ex Agos Ducato)	35.523,07
Findomestic Banca Compass	5.076,35
TOTALE	92.030,70

Debiti privilegiati

Nella tabella sottostante sono riepilogati i debiti verso finanziarie (doc. 26 e 27) con le quali è stato stipulato un contratto di cessione dello stipendio e che, pertanto, per la natura del credito, sono collocati in privilegio:

CREDITORE	EURO
Intesa San Paolo personal Finance	13.825,00
TOTALE	13.825,00

Debiti verso Erario ed Enti previdenziali

Trattasi di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (bolli auto relativi agli anni dal 2015 al 2017) per € 323,76.

I bolli auto relativi all'anno 2013 e 2014 per €. 332,65 risultano già iscritti a ruolo presso Equitalia (doc. 28);

Debiti generici:

Canoni Rai relativi agli ultimi cinque anni per €. 600,00, in solido con il marito Zonna Nicola;

sulla base di quanto precede e delle precisazioni di credito pervenute dai soggetti circolarizzati, è possibile totalizzare la passività complessiva in €. 217.413,07.

Alla luce di quanto sopra esposto la proposta avanzata dalla sig.ra Cioce si basa sullo schema liquidatorio con cessione dei beni da dismettere in un orizzonte temporale di quattro anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto del presente ricorso.

Gli importi ricavati dalla vendita degli immobili verranno destinati al pagamento della massa creditoria.

Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal Liquidatore nominato dal Giudicante ed al liquidatore sarà formalizzata tale proposta.

In proposito si precisa che il professionista nominato per la redazione della relazione particolareggiata, dott. Paolo Belviso di Venezia, sarebbe disponibile ad assumere il ruolo ed a svolgere anche la funzione di Liquidatore della instauranda procedura.

* * *

Tutto ciò premesso la sig.ra Cioce, come sopra rappresentata e difesa, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal

Professionista incaricato

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale di Venezia, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies, voglia

in via principale

- voglia dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/12 e succ. mod. ;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento della ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina del dott. Paolo Belviso di Venezia quale Liquidatrice, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio della debitrice;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore ad utilizzare la casa di abitazione e i beni ivi contenuti e, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

- 1) Istanza di nomina con allegata integrazione;

- 2) Decreto di accoglimento istanza di nomina;
- 3) Relazione particolareggiata Professionista OCC;
- 4) visura protesti CCIAA;
- 5) visura PRA;
- 6) visura catastale;
- 7) n. 3 visure ipotecarie;
- 8) certificato carichi pendenti;
- 9) certificato generale casellario giudiziale;
- 10) visura procura;
- 11) carichi pendenti anagrafe tributaria;
- 12) perizia di stima della geom. Francesca Cappelletto;
- 13) certificazione cumulativo residenza e stao di famiglia della sig.ra Cioce;
- 14) inventario beni mobili;
- 15) estratto conto carta Postepay Evolution dal 21.11.2016 al 01.05.2018;
- 16) lettera della "Domenico Aliprandi Spa" dd. 21.09.2007;
- 17) buste paga Cioce dal mese di aprile 2017 al mese di marzo 2018;
- 18) contratto di mutuo del 10.10.2008;
- 19) raccomandata a.r. della BNL dd. 26.05.2017;
- 20) estratto conto Unicredit Banca al 01.08.2016;
- 21) contratto prestito personale Unicredit banca;
- 22) raccomandata a.r. Banca Ifis dd. 19.12.2017;
- 23) contratto prestito personale Agos Ducato S.p.A.;
- 24) contratto prestito personale Compass;
- 25) contratto Ita Capital dd. 24.10.2017;
- 26) estratto conto carta di credito Findomestic Spa;
- 27) contratto di cessione del quinto Intesa San Paolo Personal Finance;
- 28) Estratto conto Agenzia delle Riscossioni;
- 29) prospetto riepilogativo componenti attive e passive;
- 30) crif del 26.07.2016;
- 31) certificato Cai del 16.06.2016;

- 32) certificato centrale rischi dd. 16.06.2016;
- 33) modello 730/ 2015 congiunto con Zonna Nicola;
- 34) modello 730 /2016 congiunto con Zonna Nicola;
- 35) modello 730/ 2017 congiunto con Zonna Nicola.

Udine, li 23 maggio 2018.


avv. Barbara Viezzi